

VOGLIO

A 11

Voglio tornare ai sorrisi di bambina
ai rumori della palla
alle ore così brevi
agli abbracci sporchi di terra e
ai pomeriggi di sole sulle spalle

Voglio tornare alle ginocchia sbucciate
alle tante lacrime salate e ai
segreti con la mamma.

Voglio tornare alle cene riscaldate,
ai rientri a casa in punta di piedi
e alle libertà rimproverate

Voglio tornare alle canzoni urlate
al finestrino nell'auto di mio padre
e alle danze sfrenate
nel buio della mia camera

Voglio tornare agli incontri delle bambole
ai giri di corda sull'asfalto
a un, due, tre, stella nel cortile
alle mille margherite di Aprile
ai petali persi per strada e
all'odore di prato fra le mani.

Voglio tornare a parole semplici
a sentimenti rotondi
al bianco del latte caldo e
alla cioccolata profumata.

E intanto che
torno alla certezza di me
ai miei ma...
e ai miei se...
strozzo la nostalgia in gola
per vestire un nuovo sogno da ricordare.